



CITTA' DI TORINO

PROP 15399 / 2022

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: REVISIONE URGENTE DELLE SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLE CONCESSIONI PER LE ASSOCIAZIONI IN BASE AL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397

Il nuovo Regolamento n. 397 del Comune di Torino per l'Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni Immobili - approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 aprile 2021, mecc. 2020 02847/131, esecutiva dal 26 aprile 2021 - in vigore dal 1 maggio 2021, al Capo II, dedicato alla gestione indiretta dei beni a fini istituzionali, Sezione II (Assegnazione a soggetti senza fine di lucro) detta la disciplina per la concessione di immobili liberi destinabili a Enti senza fine di lucro.

Con il nuovo Regolamento le modalità di assegnazione a canone ridotto ad enti no profit (procedura ordinaria ed assegnazione diretta) sono state riordinate rispetto alla previgente disciplina contenuta nel regolamento n. 214 della Città in materia di concessioni di beni immobili a associazioni e enti.

L'art. 19 del Regolamento n.397, relativo al canone di concessione, nello stabilire in primo luogo che la percentuale massima di riduzione del canone non potrà essere superiore al 90% del canone di mercato, tranne che nelle specifiche ipotesi di gratuità, individua anche gli elementi fondamentali di cui tenere conto ai fini della valutazione di merito dei progetti presentati e, conseguentemente, anche della determinazione del canone applicabile, rinviando ad un successivo provvedimento della Giunta Comunale, attuativo del Regolamento, la definizione specifica dei singoli criteri.

tenuto conto che

condividendo i seguenti elementi di valutazione:

- rilevanza dei fini istituzionali valutata in rapporto alle esigenze della Città;
- grado di utilità sociale anche in riferimento alle aree cittadine coinvolte e al livello di penetrazione delle attività in ambito cittadino;
- possibilità e modalità di fruizione da parte dei cittadini dei beni assegnati e loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte;
- grado di innovazione della proposta progettuale presentata, in termini di sviluppo di idee e soluzioni originali;
- livello di sostenibilità della proposta in termini ambientali, sociali ed economici;

- livello di affidabilità del soggetto, valutato sulla base della congruità dei fini prospettati con le strutture organizzative, le risorse disponibili, il numero di aderenti;
- livello di radicamento del soggetto sul territorio valutato sulla base del periodo di esistenza dello stesso e di eventuali precedenti rapporti con il Comune o altri Enti locali.

considerato che

con la delibera n. 179 del 23/3/2022 della Giunta del Comune di Torino viene approvata la nuova “SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO” attuativa del predetto regolamento

la medesima delibera riporta in narrativa i sopradetti condivisibili elementi di valutazione

tenuto conto

della situazione socioeconomica del nostro Paese che vede in forte difficoltà molte attività di volontariato e del terzo settore,

stesse realtà che sono state in prima linea nel contrasto all’isolamento ed a nuove fragilità che hanno colpito i nostri concittadini durante la pandemia,

preso atto che

le prime proiezioni dei nuovi rinnovi concessionari applicando la nuova scheda per la valutazione portano ad aumenti dei canoni annuali dal 200% al 1000%

si impegna la Giunta

a rivedere **urgentemente** l’allegato 1 della delibera n. 179 del 23/3/2022 per adeguare la scheda di valutazione alle esigenze attuali senza che le nuove concessioni portino a canoni sproporzionati e che non siano in linea con la volontà di favorire il volontariato ed il terzo settore.

Torino, 25/05/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Claudio Cerrato